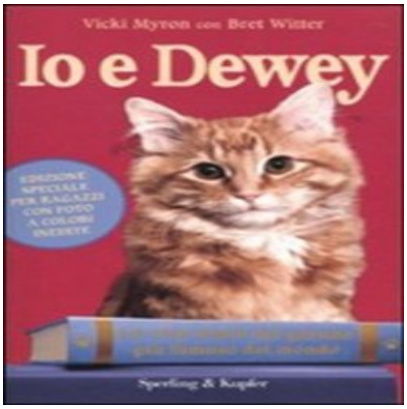

IO E DEWEY di Vicki Myron

Descrizione

Autore: Vicki Myron

Editore: Sperling e Kupfer

Pagine 224

Trama di Io e Dewey

La vicenda di Dewey comincia nel peggiore dei modi. Nato da poche settimane, viene lasciato, durante la più fredda notte dell'inverno, nella cassetta di restituzione della biblioteca. Lo trova, mezzo congelato , la direttrice, che subito si prende cura di lui. Per diciannove anni la biblioteca sarà la sua casa e il bel micione rosso conquisterà la gente di Spencer, nell'Iowa, con la sua simpatia, il suo calore, e soprattutto con il suo sesto senso nel riconoscere chi ha più bisogno di lui. Perfino gli scorbutici e i sospettosi cominceranno a cedere alla sua allegria. E giorno dopo giorno, facendo le acrobazie sui lampadari e fra gli scaffali pieni di libri, accucciandosi sulle ginocchia di chi è triste, o mettendosi in pose da divo per le foto con i nuovi amici, la sua serenità scalderà le vite di tutti quanti. Dewey finirà per compiere un vero piccolo miracolo: rendere le persone migliori. Sarà il suo modo per ringraziare chi gli ha salvato la vita.

Libro consigliato a tutti, specialmente agli amanti degli animali.

Le vicende contenute in questo libro sono descritte con una semplicità disarmante e allo stesso tempo con una profondità unica.

La storia si intreccia con le sfortunatissime vicende personali della direttrice della biblioteca. Chiunque abbia un gatto, sa che le vicende raccontate in questo libro non sono poi così eccezionali per un felino domestico; certo, ogni gatto ha la sua indole, la sua predilizione per certi cibi o certi giochi o certi

luoghi dove schiacciare un pisolino o per certe persone, ma a tutti i gatti domestici piace giocare con gli elastici o sonnecchiare in un luogo tranquillo e riscaldato, e a tutti i gatti domestici piace arrampicarsi.

L'eccezionalità di questo libro non sta tanto nelle vicissitudini del protagonista felino, quanto nell'effetto che suscita nelle persone che frequentano la biblioteca; per loro è un amico peloso da andare a trovare e con cui passare del tempo.

Per i 2/3 il libro è divertente e scorrevole nella lettura, ma verso la fine, quando il protagonista comincia ad invecchiare e ad avere più bisogno delle cure del veterinario, il libro diventa a mio parere un po' troppo toccante e commovente, specialmente per chi ama e convive con gli animali.

Categoria

1. Archivio
2. CULTURA
3. LIBRI

Data
18/05/2024
Data di creazione
15/10/2017
Autore
robertapandolfi